



Comune di Rimini

Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente
Ufficio Valutazioni e Tutela Ambientali

Via Euterpe, 12 – 47900 Rimini
tel. 0541/704719 - fax 0541/704715
www.comune.rimini.it
C.F.-P.Iva 00304260409

Prot. 184676

Rimini, 20.10.2008

Proposta deliberativa C.C. n.1815345 del 17.10.2008 “I^A Variante Generale al Piano Comunale di Classificazione Acustica. Adozione”.

RELAZIONE

L'inquinamento acustico è ritenuto tra le principali cause del peggioramento della qualità della vita nelle città, dove la popolazione è quotidianamente esposta al rumore diffuso proprio delle aree urbane ad elevata concentrazione insediativa e ad alto sviluppo economico, nelle quali più forte è la domanda di mobilità.

La legislazione Italiana ha affrontato questo complesso problema ambientale attraverso la Legge Quadro n.447 del 26/10/1995 che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico.

Attraverso questa legge sono stati definiti gli strumenti per affrontare in maniera organica la problematica dell'inquinamento acustico e sono stati individuati i soggetti destinatari di funzioni e di obblighi per adempiere a tale fine.

Tra le competenze, assegnate ai comuni, hanno particolare importanza, la Classificazione Acustica del territorio comunale ed il conseguente coordinamento con gli strumenti urbanistici adottati; l'adozione dei Piani di Risanamento Acustico; il controllo del rispetto della normativa per la tutela dell'inquinamento acustico all'atto del rilascio delle concessioni edilizie (permesso di costruire) relative a impianti e infrastrutture adibite ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali, dei provvedimenti che abilitano alla loro utilizzazione e di quelli di autorizzazione o licenza all'esercizio di attività produttive; l'adozione di regolamenti per l'attuazione della disciplina statale e regionale; la rilevazione e controllo delle emissioni sonore prodotte dai veicoli; l'adeguamento dei regolamenti locali di igiene e sanità o di Polizia Municipale prevedendo apposite norme contro l'inquinamento acustico.

Il successivo Decreto del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”, in attuazione dell'art.3 comma 1 lettera A della Legge Quadro, ha determinato i valori di emissione, di immissione, di attenzione, di qualità e definito le classi di destinazione d'uso del territorio sulla base delle quali i comuni devono effettuare la classificazione acustica:

Classe I: Aree particolarmente protette;

Classe II: Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale;

Classe III: Aree di tipo misto;





Comune di Rimini

Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente
Ufficio Valutazioni e Tutela Ambientali

Via Euterpe, 12 – 47900 Rimini
tel. 0541/704719 - fax 0541/704715
www.comune.rimini.it
C.F.-P.Iva 00304260409

Classe IV: Aree di intensa attività umana;

Classe V: Aree prevalentemente industriali;

Classe VI: Aree esclusivamente industriali.

La Regione Emilia-Romagna ha disciplinato gli aspetti di propria competenza, individuati dall'art.4 della Legge Quadro, attraverso l'emanazione della Legge Regionale n.15 del 03/05/2001 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico", che all'art.3 stabilisce le modalità di approvazione dei piani comunali di classificazione acustica e con l'emanazione della delibera di Giunta Regionale n.2053 del 09/10/2001 "Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi dell'art.2 della L.R. n.15/2001", che stabilisce i criteri che i comuni devono seguire per la classificazione acustica del proprio territorio.

Il Comune di Rimini, in ottemperanza alle Leggi sovra ordinate, ha approvato, con delibera di Consiglio Comunale n.73 del 04/04/2006, il Piano Comunale di Classificazione Acustica, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- n.4 tavole a colori (campiture colorate che rappresentano le varie classi acustiche) in scala 1:10.000 dell'intero territorio comunale su base C.T.R., comprendente stato di fatto e stato di progetto;
- n.30 tavole a colori (campiture colorate che rappresentano le varie classi acustiche) in scala 1:5.000 dell'intero territorio comunale su base C.T.R., comprendente stato di fatto e stato di progetto

La strategia di tutela dell'ambiente esterno e abitativo dall'inquinamento acustico, delineato dalla normativa, prevede attività di pianificazione e di risanamento e, di fatto, prende avvio con la classificazione acustica del territorio, questa, attraverso l'analisi preliminare dello stato di applicazione dei piani territoriali e dell'effettiva attuazione degli stessi (stato di fatto e stato di progetto), attribuisce specifici limiti di inquinamento acustico alle diverse porzioni del territorio comunale, consentendo quindi la possibilità di individuare, attraverso apposite campagne di misurazione, le aree in cui i livelli di rumore sono superiori ai limiti previsti e sulle quali occorrerà poi predisporre i piani di risanamento.

A tal fine il Comune di Rimini, con D.D. n.2134/2006, ha stipulato apposita convenzione con ARPA – Sezione provinciale di Rimini, per la predisposizione del piano di caratterizzazione acustica del territorio comunale.

Nell'ambito degli strumenti urbanistici il coordinamento tra il Piano Comunale di Classificazione Acustica e il P.R.G., previsto dalla normativa, determina una intensa interconnessione tra gli strumenti di controllo preventivo dell'inquinamento acustico (valutazione previsionale di impatto acustico e di clima acustico) e le variazioni





Comune di Rimini

Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente
Ufficio Valutazioni e Tutela Ambientali

Via Euterpe, 12 – 47900 Rimini
tel. 0541/704719 - fax 0541/704715
www.comune.rimini.it
C.F.-P.Iva 00304260409

urbanistiche (gli strumenti urbanistici e gli interventi soggetti a titolo abilitativo all'attività edilizia). Attraverso questa interazione il rispetto dei limiti massimi di esposizione al rumore nell'ambiente esterno ed abitativo, definiti con la classificazione acustica, viene perseguito per mezzo di un approccio interdisciplinare sugli interventi diretti a modificare l'assetto del territorio e anche attraverso la disciplina delle trasformazioni urbanistiche edilizie.

Ogni modifica degli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica e prevede che tale eventualità si manifesti nella circostanza in cui le modifiche previste comportino variazioni di tipo urbanistico-edilizio che, a loro volta, determinano una eventuale riclassificazione acustica delle porzioni di territorio comunale oggetto di variante.

L'aggiornamento e la modifica al Piano Comunale di Classificazione Acustica, nasce quindi dalla necessità di adeguarlo alle numerose varianti al P.R.G., strutturali e parziali, che hanno adeguato il P.R.G. alle esigenze del territorio, intervenute, sia successivamente all'approvazione del Piano, sia durante la fase di approvazione del piano stesso.

Alcune di queste varianti hanno apportato modifiche al territorio che hanno comportato modifiche nelle dimensioni e nelle destinazioni d'uso di alcune UTO (unità territoriali omogenee) e che hanno determinato la necessità di effettuare adeguamenti al piano comunale di classificazione acustica, altre hanno apportato modifiche al territorio ma non hanno determinato la necessità di effettuare adeguamenti al piano comunale di classificazione acustica.

Le varianti al P.R.G., adottate e/o approvate, che hanno determinato la necessità di effettuare modifiche al Piano Comunale di Classificazione Acustica sono le seguenti:

Varianti al P.R.G. intervenute nella fase di approvazione del Piano:

- Variante per l'ampliamento della zona F.4.1 - TRAM, delibera di adozione di C.C. n.7 del 19/01/2006 (inserimento IV° classe stato di progetto sull'area interessata dalla variante);
- Variante ampliamento delle Industrie Valentini S.p.a. in via Rigoletto 27 – Scheda 8.40, adottata con conferenza di servizi del 11.01.2006 (inserimento VI° classe stato di progetto sull'area interessata dalla variante);
- Variante progetto integrato della zona portuale ed aree limitrofe per la realizzazione di attrezzature scolastiche e relativo parcheggio, delibera di adozione di C.C. n.87 del 04/04/2006 (eliminazione I° classe stato di progetto sull'area interessata a parcheggio dalla variante);
- Variante per la realizzazione di rotatoria in via Chiabrera e via Gravina, delibera di adozione di C.C. n.88 del 04/04/2006 (ampliamento buffer stradale di IV° classe per il tratto di strada interessato dalla variante);





Comune di Rimini

Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente
Ufficio Valutazioni e Tutela Ambientali

Via Euterpe, 12 – 47900 Rimini
tel. 0541/704719 - fax 0541/704715
www.comune.rimini.it
C.F.-P.Iva 00304260409

Varianti al P.R.G. intervenute successivamente all'approvazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica:

- Accordo di programma in variante al P.R.G. per la realizzazione del Macello Provinciale, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.204 del 21/09/2007 (inserimento V° classe stato di progetto sull'area interessata dalla variante), parere Settore Ambiente prot. n.58986 del 28/03/2007;
- Variante al P.R.G. Vigente per la realizzazione di percorso naturalistico nel tratto compreso tra via della Lontra e via del Tapiro (S.S. 72) in zona Grotta Rossa, delibera di adozione di C.C. n.120 del 25/10/2007 (inserimento III° classe stato di progetto in parte dell'area interessata dalla variante), parere Settore Ambiente prot. n.90069 del 18/05/2007;
- Variante al P.R.G. Vigente per la realizzazione di una pista ciclabile in via Coriano fino al villaggio San Martino e alla pianificazione di un'area al confine di Riccione, delibera di adozione di C.C. n.139 del 13/12/2007 (ampliamento buffer stradale di IV° classe per il tratto di strada interessato dalla variante), parere Settore Ambiente prot. n.171082 del 21/09/2007;
- Variante al P.R.G. per la realizzazione dell'ampliamento del liceo scientifico "Serpieri" nell'ambito del polo scolastico di Viserba – scheda di progetto 4.9 e correzione di errori materiali, delibera di adozione di C.C. n.12 del 17/01/2008 (inserimento I° classe stato di progetto sull'area interessata dalla variante), parere Settore Ambiente prot. n.183981 del 11/10/2007;
- Variante al P.R.G. per la realizzazione di rotatorie e relativi raccordi, collegamenti con la viabilità esistente via Aldo Moro, di Mezzo, Tosca, conseguenti alla costruzione di rotatoria sulla S.S. 16, delibera di adozione del C.C. n.64 del 31/05/2007 (inserimento buffer stradale di IV° classe per le aree interessate dalla viabilità di progetto), parere Settore Ambiente prot. n.94236 del 24/05/2007;
- Variante al P.R.G. a seguito di accordo di programma per la realizzazione del nuovo centro congressi di Rimini e comparto via Emilia, delibera di rettifica accordo di programma del C.C. n.53 del 08/05/2008 (inserimento III° classe stato di progetto per l'area interessata dalla variante), parere Settore Ambiente prot. n.145141 del 07/08/2007;
- Variante al P.R.G. a seguito di accordo di programma a tutela della salute per il risarcimento dei danni causati ai proprietari di beni immobili, dalla costruzione dell'elettrodotto "San Martino" e per la definizione di intese con la Diocesi, I.D.S.C. e alcuni privati, accordo di programma tra Provincia di Rimini e Comune di Rimini sottoscritto in data 17/03/2008 (località S. Giustina inserimento III° classe – rif. Area C della variante; Via Rovetta inserimento III° classe stato di progetto – rif. Area D punto 6 della variante; Via Rovetta inserimento I° classe stato di progetto – rif. Area D punto 7 della variante; Via Rovetta inserimento III° classe stato di progetto – rif. Area D punto 7 della variante; Via Orsoletto inserimento I° classe stato di progetto – rif. Area G punto





Comune di Rimini

Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente
Ufficio Valutazioni e Tutela Ambientali

Via Euterpe, 12 – 47900 Rimini
tel. 0541/704719 - fax 0541/704715
www.comune.rimini.it
C.F.-P.Iva 00304260409

1 della variante), parere Settore Ambiente prot. n.163502 del 29/09/2006.

Le aree interessate dalle varianti al P.R.G. intervenute, riguardano, nella maggior parte dei casi, ampliamenti di aree destinate ad uso industriale o terziario, interventi sulla viabilità, modifiche di zone destinate ad uso scolastico.

Si è perciò provveduto a ripermire le UTO interessate e ad attribuire la classe acustica in funzione della destinazione d'uso prevista, evitando comunque una eccessiva parcellizzazione territoriale del Piano Comunale di Classificazione Acustica attraverso una omogeneizzazione (stessa classe acustica) delle aree interessate, così come indicato nella direttiva regionale n.2053/2001 “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio”.

Inoltre, in considerazione dell'evidenziarsi di alcune incongruenze, emerse in occasione di ulteriori approfondimenti tecnici, effettuati successivamente alla approvazione del Piano, è risultato necessario ricondurre la classificazione acustica alle indicazioni dalla direttiva regionale, riconsiderando:

- in merito alle infrastrutture stradali presenti sul territorio, l'attribuzione della classe acustica di alcune strade, considerate di scorrimento e/o di attraversamento, in particolare nel territorio rurale, attribuendo a queste e alle aree prospicienti (per una ampiezza di 50 metri per entrambi i lati) una classe acustica più rispondente alle reali caratteristiche e condizioni di esercizio, così come previsto nella direttiva regionale n.2053/2001 “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio”;
- in merito ai piccoli nuclei abitativi presenti nel territorio rurale (sia all'interno che all'esterno della perimetrazione del territorio urbanizzato), l'attribuzione della classe acustica (in contrasto con la direttiva regionale n.2053/2001 che prevede per le aree rurali l'attribuzione della III° classe), escludendo comunque da tale classificazione le aree dei principali centri frazionali, quali S. Vito, S. Giustina e Corpò, e i contesti extraurbani più significativi, quali Gaiofana, Tombanuova e Orsoletto.

Si è inoltre proceduto:

- ad assegnare, alle piccole aree residuali, la stessa classe acustica prevalente, sempre ai fini del superamento della microzonizzazione prevista dalla direttiva regionale n.2053/2001;
- alla correzione ed eliminazione di alcuni errori cartografici riscontrati, quali:
 - eliminazione previsione sede T.R.C. tratta via Cavalieri di Vittorio Veneto-Aeroporto;
 - inserimento area scolastica (classe I°) in località Dogana S.S. Rimini – San Marino;
 - ripermetrazione area scolastica relativa al complesso universitario Leon Battista Alberti in via Cattaneo;





Comune di Rimini

Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente
Ufficio Valutazioni e Tutela Ambientali

Via Euterpe, 12 – 47900 Rimini
tel. 0541/704719 - fax 0541/704715
www.comune.rimini.it
C.F.-P.Iva 00304260409

- ripermetrazione area scolastica relativa alla scuola materna privata in via Flaminia;
 - ripermetrazione area Center Gross lato via Macanno / Aeroporto;
 - ripermetrazione area Industrie Valentini lato via Rigoletto;
 - ripermetrazione area aeroportuale lato sud a confine con Strada Statale Adriatica n.16;
 - sistemazione buffer autostradali relativi ai caselli autostradali;
 - sistemazione buffer ferroviario relativo all'area a mare della stazione ferroviaria;
 - sistemazione di alcune porzioni di buffer stradali (estensione fino a 50 metri del buffer dove non presenti edifici).
- ad aggiornare gli elaborati grafici, riportando come stato di fatto, gli interventi in previsione (stato di progetto) già attuati, quali:
- ampliamento sede Hera Rimini in via del Terrapieno;
 - prolungamento di via Roma (tratto dalla rotatoria di via dei Martiri alla via Cardano);
 - circonvallazione dell'abitato di Corpò (tratto dalla rotatoria di via Marecchiese alla rotatoria di via Baracchi);
 - area di espansione residenziale tra via Melucci e Strada Statale Adriatica n.16.

Mentre non è stata apportata alcuna modifica ai seguenti elaborati del Piano Comunale di Classificazione Acustica:

- Relazione Tecnica;
- Norme Tecniche di Attuazione.

Si è inoltre richiesto alla Provincia di Rimini, con nota prot. n.179264 del 09.10.2008, parere in merito alla necessità o meno di sottoporre, alla "verifica di assoggettabilità alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica)", la variante in oggetto, da attivarsi, qualora la Provincia di Rimini lo ritenga necessario, prima dell'approvazione della variante.

Ufficio Valutazioni e Tutela Ambientali
F.to Per. Ind. Roberto Bronzetti

Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente
F.to Ing. Massimo Totti

